

# Il farmacista “in armi”

DI RAIMONDO VILLANO



**G**ia poco tempo dopo la nascita della religione cristiana inizia la pratica dell'assistenza caritativa agli ammalati e ai poveri in appositi ospizi e ricoveri. Sorgono praticamente allo stesso tempo delle associazioni denominate “Ordini Ospedalieri” che hanno, in realtà, una triplice natura: sono ospedalieri, militari e religiosi, giacché spesso svolgono la loro attività in terra straniera, tra gli infedeli e i nemici del cristianesimo.

Tra i primi Ordini nasce a Gerusalemme, intorno al 1050, quello di San Giovanni, per opera di alcuni mercanti della repubblica marinara di Amalfi che ottengono dal Califfo d'Egitto il permesso di costruire una chiesa, un convento e un ospedale per assistere i pellegrini di ogni fede o razza. La comunità monastica - dedita alla gestione dell'ospedale per l'assistenza dei pellegrini in Terra Santa - diventa indipendente sotto la guida del Beato Gerardo Sasso.

Con la bolla del 15 febbraio 1113, Papa Pasquale II approva la fondazione dell'ospedale e lo pone sotto la tutela della Santa Sede, con diritto di eleggere liberamente i suoi capi senza interferenza delle altre autorità laiche e religiose. In virtù di tale bolla l'ospedale diventa Ordine esente dalla Chiesa. La costituzione del Regno di Gerusalemme a opera dei crociati costringe l'Ordine ad assumere la difesa militare dei malati, dei pellegrini e dei territori sottratti ai musulmani. L'Ordine diventa insieme religioso e militare.

Tutti i Cavalieri sono religiosi, legati dai tre voti monastici di povertà, castità e obbedienza. Successivamente è adottata la bianca Croce Ottagona che ancora oggi rappresenta il simbolo giovanita.

Alla missione ospedaliera si aggiunge il compito di difesa della cristianità. Sin da

questa epoca la finalità originaria dell'assistenza ospedaliera diventa l'attività principale dell'Ordine.

## L'ORDINE DI MALTA

Il 23 marzo 1530 segna l'inizio della presenza dell'Ordine di San Giovanni a Malta: dopo sette anni di prolungate trattative, Carlo V firma a Castel Franco, presso Bologna, gli atti per la cessione di Malta e di Tripoli. Con questo l'imperatore non intende fare alcun favore all'Ordine, bensì liberarsi di una grave responsabilità. Con l'assegnazione di Malta e Tripoli all'Ordine, che si trovano lungo la linea di demarcazione fra il mondo cristiano e quello islamico, Carlo V riversa sui Cavalieri la responsabilità della loro difesa.

Prima che vi giungessero gli Ospedalieri, le isole maltesi erano servite dal punto di vista sanitario soltanto da due piccoli ospedali: il Santo Spirito a Rabat e l'Ospedale di San Giuliano, che al massimo riunivano venti posti letto. L'arrivo dell'Ordine di San Giovanni introduce sia la registrazione degli speciali - tramite esami svolti in presenza delle autorità giudiziarie, dei medici e dei farmacisti dell'Infermeria dell'Ordine - sia l'attuazione dei “Regolamenti per l'amministrazione della spezieria dell'Infermeria” promulgati dal Capitolo Generale dell'Ordine già sotto il Gran Maestro John de Lastic (1437-1454). Al 1532 risale l'inizio della costruzione a Malta del primo ospedale fatto erigere dall'Ordine. È interessante rilevare che il Primo Capitolo Generale che si celebra a Malta nel Forte dispone che i medici al servizio dell'Ordine debbano visitare gli infermi nelle loro case senza ricevere alcun compenso extra dai malati stessi. Inoltre, l'Ospedaliere riceve espresse istruzioni di controllo della qualità dei farmaci dispen-

sati e verifica che i malati siano adeguatamente curati: l'Ordine non risparmia sforzi né denaro per rifornirsi dei farmaci migliori. Per l'acquisto sono inviati farmacisti fino a Soria, in Spagna centrale, centro rinomato per la produzione di medicamenti. L'ospedale ha istituito standard elevati e li tiene sotto attento controllo. Nel 1548 è emessa una direttiva molto importante: si ordina ai medici dell'ospedale di tenere una riunione clinica collegiale settimanale nella quale si devono discutere le condizioni dei pazienti affidati alle loro cure: un indiscutibile progresso per gli standard sanitari dell'epoca. La reputazione dei servizi medici e delle scuole degli ospedali dell'Ordine si estende lungo tutta la costa del Mediterraneo.

## SERVIZIO SANITARIO GRATUITO

Il servizio sanitario gratuito è usufruibile non solo dai residenti ma anche dai viaggiatori che si ammalano durante il loro soggiorno a Malta, senza alcuna distinzione di razza, colore o religione. I servizi sanitari istituiti dall'Ordine, due ospedali, la scuola medica, l'uso e la stipulazione di un protocollo operativo del personale medico qualificato e la diffusione di una buona pratica farmaceutica sono a tutti gli effetti i primi servizi sociali istituiti sull'isola. La finalità originaria dell'assistenza ospedaliera dell'Ordine si intensifica nel secolo scorso, grazie al contributo delle attività dei Gran Priorati e delle Associazioni presenti nei diversi Paesi del Mondo. Le attività ospedaliere e caritative sono svolte su larga scala durante le due guerre mondiali, sotto il Gran Maestro fra' Ludovico Chigi della Rovere Albani, e intensificate sotto il Gran Maestro fra' Angelo de Mojana di Cologna (dal 1962 al 1988), il cui successore è l'attuale Principe e Gran Maestro fra' Andrew Bertie.